

# Svolta per l'ex gasometro, a settembre parte la rimozione dei rifiuti

Inizierà nel mese di settembre la rimozione dei rifiuti ancora presenti nel terreno dell'ex gasometro, la grande area dismessa del quartiere della Malpensata che da quasi quarant'anni attende una riqualificazione e di tornare al servizio della città.

Il Comune di Bergamo e l'Inps, titolare dell'area, acquisiti i pareri favorevoli di Arpa, Asl e Provincia di Bergamo, hanno definito i particolari del piano di caratterizzazione della zona, che consentirà di rimuovere definitivamente i due serbatoi e i materiali derivanti da demolizioni che ancora si trovano nell'area per poi procedere all'analisi dei campioni di terreno e di acqua sotto la supervisione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.

«Si tratta di un passo molto importante in vista della riqualificazione dell'ex gasometro – spiega l'assessore all'Ambiente del Comune di Bergamo Leyla Ciagà –, un passo che non era mai stato compiuto negli ultimi decenni: si rimuovono finalmente i rifiuti che tutt'ora insistono sull'area e si iniziano le operazioni di verifica del terreno, necessarie alla definizione del progetto di bonifica della zona».

Le analisi saranno completate intorno alla fine del mese di dicembre 2015: una volta acquisiti i risultati sarà possibile definire il progetto per la bonifica dell'area, un percorso finora mai avviato a quattro decenni dalla dismissione dell'area dell'ex gasometro.

«Il ripristino di condizioni ambientali fisiologiche in un'area ampia e strategica per la città deve essere motivo di soddisfazione per tutti – afferma Antonio Pone, direttore

dell'Inps regionale -. Sarà nostra cura operare nel pieno rispetto delle normative di settore e in totale trasparenza nei confronti del Comune, con cui la collaborazione è totale, e dei portatori di interesse».